



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



**PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2020/2021**

Materia:	ITALIANO
Classe:	III C TUR
Insegnante/i:	DANILA SINISCALCHI
Libri di testo:	LE OCCASIONI della LETTERATURA, G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccari, PEARSON, 1: Dalle origini all'età della Controriforma; ANTOLOGIA della DIVINA COMMEDIA, A. Marchi, PEARSON.

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. IL MEDIOEVO: inquadramento storico - letterario	Il MEDIOEVO: definizione e convenzionali limiti cronologici; caratteri peculiari (Teocrazia, mentalità dogmatica a priori contro la mentalità moderno – scientifica a posteriori); la POLITICA (Papato e Chiesa, Universalismo, Teoria dei due soli e Teoria del Sole e della Luna: lettura, analisi Dante, Purg. XVI, 82-114); la SOCIETA' (Trascendenza, Gerarchia; immobilità sociale e conseguenziale sacrilegio di tracotanza); la CULTURA (Enciclopedismo, interpretazione allegorica, figurale, letterale: differenze; la figura del monaco amanuense, il chierico, nascita e diffusione del Monachesimo e dei primi ordini monastici, concetto di 'Glossa' e i luoghi di produzione della cultura: Monasteri, Biblioteche, <i>Scriptoria</i> ; la figura del Giullare); l'ECONOMIA (chiusa, di sussistenza: regresso e calo demografico); la LINGUA (dal latino alle lingue romanze, dalla staticità al dinamismo, dal Classicismo al Volgare, dalla scrittura all'oralità: Plurilinguismo, Bilinguismo e Diglossia, concetti a confronto; analisi delle prime forme 'ibride' e non ufficiali della Letteratura Italiana: Giuramento di Strasburgo, Indovinello Veronese, Placito Capuano)
2. Poesia e prosa del Duecento: lo STILNOVO	L'origine della letteratura italiana in forma volgare ed 'ufficiale'. La nascita della letteratura religiosa, l'Agiografia, la lauda: Francesco d'Assisi (Cantico delle Creature o di Frate Sole: lettura, analisi della lauda gioiosa e di ringraziamento a Dio) e Iacopone da Todi (vita: cenni; Francescanismo pauperistico estremo: la lauda drammatica e pessimistica. Lettura: "O Segnor per cortesia"; "Senno me par e cortesia"; concetto di 'Esmesuranza'). Analisi dei concetti: 'corte' / 'cortesia', 'villano' / 'villania'. La nascita del 'Romanzo' e della 'nuova' epica medievale: la Chanson de Geste. Generi Letterari in Francia e le 'lingue del sì' (concetto di "idioma triforme": Dante, De Vulg. Eloq., I – VIII, 5. Cenni): A) lingua d'oïl (ciclo bretone, ciclo carolingio) e B) lingua d'oc (lirica provenzale o trobadorica. I 'trovatori' e il 'trobar': 'leu' e 'clus'), differenze geografico – concettuali. A) Lettura e analisi di: Chanson de Roland (struttura generale dei contenuti, questione dell'autore, figura di Rolando / Orlando, concetto di 'lasse assonanzate o similari', 'epiteti', 'patronimici', commento episodio della morte di Rolando: lasse n. 170, 171, 172, 173. Concetto di 'soldato – santo',



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



		<p>'martirio', 'spirito di Crociata'); 'La morte di Tristano e Isotta' (versione tratta dal manoscritto di Thomas d'Angleterre). B) Introduzione al concetto di 'amore provenzale'. Lettura e commento di: 'De Amore' di Andrea Cappellano (lettura passi scelti da 'Sull'amore'; 'La natura dell'Amore'); "Con la dolcezza della primavera" o altrimenti conosciuto "Come il ramo del biancospino" di Guglielmo IX d'Aquitania (concetti di: 'stanza', 'senhal', vassallaggio d'amore, la donna come 'domina'. Cenni a Catullo). Evoluzione 'italiana' della lirica amorosa provenzale: dalla 'scuola' siciliana di Federico II di Svevia (caratteri innovativi della sua corte, i 'poeti – funzionari' e dilettanti, la fenomenologia amorosa. Lettura e commento di: 'Amor è uno desio che ven de core' di Giacomo da Lentini, il 'Notaro') allo Stilnovismo (definizione di "Dolce Stil Novo": Dante, Purg., XXIV, 49-63) prima bolognese (Guido Guinizzelli: lettura e commento di 'Al cor gentil rempaira sempre amore') e poi fiorentino (Guido Cavalcanti: lettura e commento di "Voi che per li occhi mi passaste 'l core"). Dall'amore come affinamento dell'eleganza all'amore come elevazione dello spirito: introduzione del concetto di 'donna – angelo'. La 'fazione' caricaturale dello Stilnovo: la poesia comico – realistica di Cecco Angiolieri. Vita, opere. Lettura di "S'í fosse foco'.</p>
<p>3. DANTE ALIGHIERI</p>		<p>Vita (possibile ricostruzione), la formazione, la politica, l'esilio, le opere, la figura di Beatrice. "Rime", "Convivio": cenni; lettura e commento di: "Tanto gentile e tanto onesta pare" ("Vita nuova"; concetto di 'prosimetro'); De Monarchia, III, capp. 15-18; De Vulgari Eloquentia, I, XVII-XIX (concetto di 'volgare illustre'); Epistola XIII a Cangrande della Scala (i caratteri della Commedia). La DIVINA COMMEDIA: titolo, datazione, plurilinguismo, concetti di manoscritto autografo ed apografo e metodo Stemmatico. Il viaggio: quando, la numerologia, suddivisione in Canti e Cantiche, l'Universo nella concezione dantesca, il concetto di 'Eneide cristiana', le tre guide (simbologia e significato), viaggio di Dante ed Ulisse a confronto. Lettura ed analisi di: Inferno, I, 1- 136; III, 1-30, 82- 120; V, 1-24, 70- 142; XXVI, 85- 142; XXXIII, 133-139. Purgatorio, II, 37- 51; XI, 1-24, 73-78; XXX, 22-57, 73-81; XXXIII, 142-145. Paradiso, XXXI, 52-72, 79-102; XXXIII, 46-63; XXXIII, 142-145.</p>
<p>4. FRANCESCO PETRARCA</p>		<p>Vita, opere e contraddizioni. Dante e Petrarca a confronto: il rapporto con la patria, l'esilio, la politica, la lingua e lo stile, la concezione dell'amore. La tradizione manoscritta (Codice Vaticano Latino 3195 – 3196: concetto di manoscritto idiografo), la metafora 'dell'ape' ed il rapporto coi Classici: il Pre- Umanesimo. "Il <i>Secretum</i>" (impostazione generale; il rapporto con S. Agostino e la spiritualità). Il CANZONIERE: definizioni, titoli, datazione, suddivisione interna, l'unilinguismo, la figura di Laura, l'amore come peccato. Lettura e commento dei sonetti numero: 1, 35, 61, 62, 90, 134, 272.</p>
<p>5. GIOVANNI BOCCACCIO</p>		<p>Vita e le opere minori (cenni) dei periodi 'fiorentino' e 'napoletano'. Lo sperimentalismo (le innovazioni in ogni opera letteraria) e il concetto di 'letteratura mezzana' e 'poeta mediocre'. L'incontro con Petrarca (il Corbaccio: analisi ed interpretazione della parte finale del testo), il rapporto con Dante (Trattatello in Laude di Dante: cenni; il Boccaccio 'dantista'. Lettura di 'Paolo e Francesco' nella riscrittura irriverente di Boccaccio). La tradizione manoscritta (analisi dei Codici: Hamilton 90,</p>



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



	<p>Parigino Italiano 482, Riccardiano 1035) ed il "Novellar figurando". La figura di Fiammetta: l'evoluzione della parabola amorosa, l'amore come appagamento dei sensi; "Elegia di Madonna Fiammetta" (lettura del proemio e novità tematiche: primo romanzo psicologico femminile della storia). Il DECAMERON: datazione, definizioni, interpretazioni, la peste ed la 'Cornice' o 'Frame Story', l'abbinamento con l'immagine del 'gioco delle scatole cinesi'; il Decameron come 'Trionfo dell'Intelligenza': differenze con Dante; titolo, la suddivisione delle giornate, i destinatari (lettura del Proemio), la fortuna ed i 'nuovi' eroi mercantili come anticipazione dell'Umanesimo. Letture critiche di: Branca (concetto di Decameron, "Epoepa di mercanti"), Quondam (Il Decameron come libro dello scandalo) e De Sanctis (concetto di 'Commedia Umana'). Lingua e stile come ponte di collegamento tra Dante e Petrarca. Lettura di novelle a scelta. Lavori di gruppo.</p>
<p>6. La civiltà umanistico – rinascimentale.</p>	<p>Umanesimo e Rinascimento: limiti cronologici e definizioni. La nascita della Filologia (Lorenzo Valla), dell'Anatomia e della Stampa a caratteri mobili (vantaggi e l'Accademia Aldina). Dal Teocentrismo all'Antropocentrismo (concetto dell'HOMO FABER FORTUNAE SUAE; <i>Homo Copula</i> e <i>Mensura mundi</i>. Cenni all'Uomo Vitruviano come perfetta sintesi Cielo / Terra); dal monaco amanuense all'intellettuale cortigiano: il Mecenatismo; dall'Assolutismo medievale all'Edonismo ("Canzona di Bacco" di Lorenzo il Magnifico: lettura); dal Geocentrismo all'Eliocentrismo; dalla Storia scritta 'Ab aeterno' al concetto di Storia 'Hic et Nunc'; la "Questione della Lingua" (Bembo ed il Petrarchismo, Castiglione Baldassarri e Machiavelli: cenni alle tre tesi). La POLITICA: dall'Universalismo alla 'nuova' figura del Principe.</p>

Piombino, 08 giugno 2021

Firma Insegnante/i

Danila Siniscalchi

Firma Rappresentanti studenti